

COMUNE DI SCHIVENOGLIA
Provincia di Mantova



**PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE
SULLA PROPOSTA DI**

**BILANCIO DI PREVISIONE 2015
BILANCIO PLURIENNALE 2015-2017
E DOCUMENTI ALLEGATI**

Il revisore dei conti
Filippo Fornari

Sommario:

Verifiche preliminari

Verifica degli equilibri di bilancio

Verifica della coerenza delle previsioni e dei limiti

Il bilancio 2015:

 Titolo I - Entrate tributarie e relativi dettagli

 Titolo II - Entrate da trasferimenti e relativi dettagli

 Titolo III - Entrate extratributarie e relativi dettagli

 Titolo IV e V - Entrate in conto capitale

 Titolo I - Spese correnti – rimando ai prospetti depositati

 Titolo II - Spese in conto capitale

 Titolo III – Spese per rimborso prestiti

Dettagli per le voci significative e con limiti di Legge

Verifica delle capienze e degli equilibri

Bilancio Pluriennale

Osservazioni a margine e suggerimenti

Raccomandazioni

Conclusioni e parere

VERIFICHE PRELIMINARI

Il sottoscritto Filippo Fornari, revisore nominato con delibera dell' Organo Consiliare nr. 4 del 27 Marzo 2013, ai sensi dell'art. 234 e seguenti dei Tuel:

Ricevuto in data 02/07/2015 lo schema del bilancio di previsione per l'anno 2015, approvato dalla Giunta Comunale in data 18/06/2015 e i relativi seguenti allegati obbligatori:

- bilancio pluriennale 2015/2017;
- relazione previsionale e programmatica predisposta dalla Giunta Comunale;
- delibera di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
- il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 14 della legge n. 109/1994;
- la bozza di delibera sulla verifica della quantità e qualità di aree e fabbricati da destinare a residenza, attività produttive e terziario e determinazione dei prezzi di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
- la delibera di approvazione del piano delle alienazioni di beni immobili di proprietà comunale da classificare nel patrimonio disponibile (ex. art. 58 DL- 122/2008);

nonché i seguenti documenti messi a disposizione:

- quadro analitico delle entrate e delle spese previste relativamente ai servizi;
- prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio;
- prospetto delle spese finanziate con i proventi derivanti dalle sanzioni per violazione del codice della strada;
- prospetto delle previsioni relative ai trasferimenti erariali, con le relative modalità di calcolo;
- prospetto dimostrativo dei mutui e prestiti in ammortamento, con evidenza delle quote capitale e delle quote interessi;
- elenco delle spese da finanziare mediante mutui e prestiti da assumere;

viste le disposizioni di legge che regolano la finanza locale;

visto lo Statuto dell'Ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;

visti i postulati dei principi contabili degli enti locali approvati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità presso il Ministero dell'interno;

visto il regolamento di contabilità;

visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio annuale o pluriennale;

tutto ciò premesso, lo scrivente revisore ha effettuato le verifiche di cui a quanto di seguito, al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) dei Tuel.

VERIFICA DEGLI EQUILIBRI

BILANCIO DI PREVISIONE 2015

Verifica del pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2015, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del Tuel) e dell' equivalenza fra Entrate e Spese per servizi per conto terzi (art. 168 del Tuel) i cui dati si compendiano nel prospetto seguente:

ENTRATE		SPESE	
Titolo I Entrate tributarie	637.318,67	Titolo I Spese correnti	989.547,63
Titolo II Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, Regione, Altri Enti Pubblici	124.533,21	Titolo II Spese in c/capitale	599.777,45
Titolo III Entrate extratributarie	266.034,43	TOTALE	1.589.325,08
Titolo IV Entrate derivanti da alienazioni, trasferimenti di capitale, riscossione crediti	565.000,00	Titolo III Spese rimborso prestiti	258.459,74
TOTALE	1.592.886,31	Titolo IV Spese per servizi per c/terzi	304.582,28
		TOTALE	2.152.367,10
Titolo V Entrate derivanti da accensione di prestiti - anticipazioni di tesoreria	200.000,00		
Titolo VI Entrate per servizi c/terzi	304.582,28		
TOTALE	2.097.468,59		
Fondo pluriennale vincolato (*)	54.898,51		
TOTALE ENTRATE	2.152.367,10	TOTALE SPESE	2.152.637,10

(*) di cui:

- F.do pluriennale vincolato per spese correnti euro 13.121,06
- F.do pluriennale vincolato per spese in c/capitale euro 41.777,45

Verifica dell' equilibrio di parte corrente

L'equilibrio corrente di cui all'art. 162, comma 6, dei Tuel è assicurato, come si desume dal prospetto seguente:

Entrate titoli I, II, III	1.027.886,31	+
Spese correnti	989.547,63	-
<i>Differenza di parte corrente</i>	<i>38.338,68</i>	
Quote di capitale amm/to mutui	58.459,74	-
<i>Differenza</i>	<i>-20.121,06</i>	

La differenza di -20.121,06 trova finanziamento con:

- per 7.000,0 oneri di urbanizzazione;
- per euro 13.121,06 utilizzando il fondo pluriennale vincolato derivante dal riaccertamento straordinario;

Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria

Il titolo II della spesa (Spese in conto Capitale) è finanziato con la seguente previsione di risorse:

	<i>Contributi</i>	<i>Vendita lotti area residenziale</i>	<i>Vendita lotti area artigianale</i>	<i>Oneri di urbanizzaz.</i>	<i>TOTALE</i>
Adeguamento sismico plesso scolastico (scuola primaria)	300.000	75.000	125.000		500.000
Speed check				1.500	1.500
Eliminazione barriere architett.				1.200	1.200
Manutenz. opere culto				300	300
Asfaltature strade comunali			29.000	1.000	30.000
Realizzaz. impianto di videosorveglianza			24.000	1.000	25.000
	300.000	75.000	178.000	5.000	558.000

VERIFICA DELLA COERENZA DELLE PREVISIONI

Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che gli obiettivi indicati nella relazione previsionale e programmatica e nelle le previsioni annuali e pluriennali siano coerenti con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, ecc).

Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni - Programma triennale dei lavori pubblici

Il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 dei Dlgs 163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al decreto del Ministero delle infrastrutture e trasporti del 9/6/2005, ed adottato dall'organo esecutivo con delibera di giunta comunale n. 62 del 10/10/2013.

Nello stesso sono indicati:

- a) Tutti i lavori da eseguire nel triennio;
- b) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'art. 14, comma 3, della legge n. 109/1994, considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;
- c) la stima, nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione (trimestre/anno di inizio e fine lavori);

Verifica contenuto informativo ed illustrativo della relazione previsionale e programmatica e della coerenza con le previsioni

La relazione previsionale e programmatica predisposta dall'organo esecutivo e redatta sullo schema approvato con DPR 3 agosto 1998, n. 326, contiene l'illustrazione della previsione delle risorse e degli impieghi contenute nel bilancio annuale e pluriennale conformemente a quanto contenuto nell'Art. 170 del Tuel, nello Statuto e nel Regolamento di Contabilità dell'ente, ed in particolare:

a) è stata redatta secondo fasi strategiche caratterizzate da:

- ricognizione delle caratteristiche generali;
- individuazione degli obiettivi;
- valutazione delle risorse;
- scelta delle opzioni;
- individuazione e redazione dei programmi e progetti;

b) rispetta i postulati di bilancio in particolare quello della economicità, esprimendo una valutazione delle attività fondata sulla considerazione dei costi e dei proventi;

c) per l'entrata comprende una valutazione generale sulle risorse più significative ed individua le fonti di finanziamento ai fini della programmazione annuale e di quella pluriennale;

d) per quanto attiene la Spesa essa è redatta per programmi e per progetti rilevando distintamente la spesa corrente consolidata, la spesa di sviluppo e quella di investimento;

e) ciascun programma contiene:

- le scelte adottate e le finalità da conseguire;
- le risorse umane da utilizzare;
- le risorse strumentali da utilizzare;

f) individua i Responsabili dei Programmi e degli eventuali progetti, attribuendo a ciascuno di essi gli obiettivi generali e le risorse necessarie;

g) motiva e spiega in modo leggibile e trasparente le scelte, gli obiettivi, le finalità che si intende conseguire e fornisce adeguati elementi dimostranti la coerenza delle stesse con le previsioni annuali e pluriennali, con gli obiettivi di Finanza Pubblica, nonché con:

- le linee programmatiche di mandato (rif. Art 46 comma 3 del Tuel);
- gli strumenti urbanistici ed i relativi Piani di Attuazione;

- il programma triennale e l'Elenco Annuale dei Lavori Pubblici;
- la programmazione del fabbisogno di Personale;

h) elenca analiticamente i progetti di opere pubbliche finanziate negli anni precedenti e non ancora o in tutto o in parte realizzati;

i) definisce i servizi e le attività dell'Ente ed i rispettivi Responsabili, affidando a ciascuno di essi obiettivi, risorse e tempi di attuazione.

Riduzioni di spesa ex Art. 6 del DL 78/2010

La delibera Nr. 88 del 27/12/2010 costituisce presa d'atto del disposto di cui all' Art. 6 del DL 78/2010 (*"Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica"* c.d *"Spending Review"*) relativa alla riduzione delle spese da parte degli apparati amministrativi. Da quest'anno il parametro di riferimento per il rispetto dei limiti della "spending review" è basato su di una media triennale.

In merito a ciò è da rilevare che è attualmente in corso una interrogazione alla Corte dei Conti da parte del Comune in quanto sono stati sollevati dubbi interpretativi sul metodo di calcolo della soglia massima (ovvero matematico puro o per competenza) a seguito di una interrogazione della Minoranza su una Delibera di Giunta e sul quale la Corte stessa, nelle sue varie sezioni ha espresso pareri differenti.

TITOLO I - ENTRATE TRIBUTARIE

Le entrate tributarie presentano le seguenti previsioni :

Categoria 1 - Imposte	Previsione 2015
Imposta comunale sulla pubblicità	181,00
Verifiche Ici	0,00
Imu sperimentale	172.793,86
Addizionale Ipef Comunale	62.000,00
Gettito 5 per mille servizi sociali	700,00
TOTALE CATEGORIA IMPOSTE	235.674,86

Categoria 2 - Tasse	Previsione 2015
Tassa rifiuti	158.852,98
Tassa RSU	0,00
Tributo ambientale su tari ex Eca	0,00
TOTALE CATEGORIA TASSE	158.852,98

Categoria 3 - Tributi speciali ed altri	Previsione 2015
Tasi	100.000,00
Pubbliche affissioni	1.200,00
Fondo di solidarietà comunale	141.590,83
TOTALE CATEGORIA TRIBUTI - Altro	242.790,83

Riepilogo Titolo 1	Previsione 2015
Cat.1 Imposte	235.674,86
Cat.2 Tasse	158.852,98
Tributi speciali ed entrate trib.proprie	242.790,83
TOTALE TITOLO 1	637.318,67

TITOLO II - ENTRATE DA TRASFERIMENTI

Le previsioni di entrate per trasferimenti presentano le seguenti previsioni:

Titolo 2	Previsione 2015
Cat.01 - Trasferimenti correnti dallo stato	72.733,21
Cat.02 - Trasferimenti dalla Regione	40.600,00
Cat.03 - Trasn.dalla regione per funzioni delegate	11.200,00
Cat.05 - Trasferimenti da Altri Enti	0,00
TOTALE	124.533,21

TITOLO III - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

Le previsioni di entrate extratributarie presentano le seguenti previsioni:

Titolo 3	Previsione 2015
Cat.01 - Proventi per servizi pubblici	108.230,00
Cat.02 - Proventi dai beni dell'ente	89.797,23
Cat.03 - Interessi attivi su anticipazioni e crediti	0,00
Cat.04 - Dividendi ed utili da partecipazioni	176,40
Cat.05 - Proventi diversi	67.830,80
TOTALE	266.034,43

TITOLO IV e V - ENTRATE IN CONTO CAPITALE

Le previsioni di entrate da destinare al finanziamento del titolo II della spesa sono le seguenti:

Titolo 4	Previsione 2015
Cat.01 - Alienazione beni patrimoniali	253.000,00
Cat.03 - contributo regionale recupero patrimonio edilizio	300.000,00
Cat.04 - trasferimenti pro sisma e concessioni edilizie	12.000,00
TOTALE A	565.000,00

Titolo 5	
Anticipazioni di cassa	200.000,00
TOTALE B	200.000,00

Nota: le anticipazioni di cassa vengono esposte in via prudenziale in quanto nel corso dell'anno precedente, così come anche nel 2013, non vi è stata necessità di ricorso alle medesime.

Imposta municipale unica (I.M.U.)

Nel bilancio di previsione per il 2015 è stata tenuta in conto l'introduzione della IUC. Il gettito del tributo è stato determinato sulla base delle aliquote approvate dal Consiglio Comunale confermate per il corrente anno in :

- aliquota propria prima casa: 0.45
- aliquota propria fabbricati rurali strumentali: 0.20
- aliquota generale "altri fabbricati": 0.86

Il gettito presunto che, nell'anno passato era stato di euro 188.504,25., per il corrente anno è stimato in euro 172.793,86 in quanto si è utilizzato il criterio di accertamento per cassa dato che si tratta di tributi in autoliquidazione. Questo anche al fine di non gravare poi sul Fondo Crediti di dubbia esigibilità.

Imposta comunale di scopo (Iscop)

Si dà atto che l'Ente non ha previsto l'istituzione per l'esercizio 2014 dell'Imposta di scopo prevista dall'art. 1 comma 145 della legge 296/2006

Imposta comunale sulla pubblicità

La previsione per l'imposta sulla pubblicità, stimato in euro 181,00 è stata determinata sulla base delle tariffe deliberate ai sensi del D.lgs. 507/93 e tenendo conto della abolizione dell'imposta sulle insegne di superficie complessiva inferiore a 5 metri quadrati disposta dalla legge finanziaria per il 2007.

Addizionale comunale I.R.P.E.F.

L'Ente ha confermato l' addizionale erariale comunale IRPEF in ragione dello 0,5%. L'Ente si è avvalso della facoltà prevista dall'art.1 commi 142-144, introducendo, mediante Regolamento, una fascia di esenzione per redditi inferiori ad euro 10.000,00. La previsione per l'anno 2015 è stata elaborata sulla base dei dati forniti dal Ministero dell'Interno ed il gettito è prudenzialmente previsto in euro 62.000,00

Fondo di Solidarietà Comunale

In attuazione del federalismo municipale già a decorrere dal 2011 si registra la soppressione dei trasferimenti erariali e la loro sostituzione con risorse proprie alimentate per i primi tre anni da due voci:

- il fondo sperimentale di riequilibrio (dal 2013: "fondo di solidarietà comunale") alimentato dai tributi immobiliari devoluti ai Comuni;
- la compartecipazione IVA che, ai sensi dell'art. 13 commi 18 e 19 del D.L. 201/2011, verrà inclusa nel fondo di riequilibrio.

Il fondo di solidarietà è stato determinato sulla base della comunicazione da parte del MEF, tenendo conto che per gli anni 2012 e seguenti confluisce nello stesso la compartecipazione Iva di cui al comma 4 dell' Art. 2 dei Dlgs 14/3/2011 n. 23

Categoria 3 – Tributi speciali ed altre entrate	Previsione 2015
Fondo di Solidarietà Comunale	141.590,83
TOTALE	141.590,83

Contributo per permesso di costruire

E' stato verificata la quantificazione dell'entrata per contributi per permesso di costruire sullo base della attuazione dei piani pluriennali e delle convenzioni urbanistiche attivabili nel corso del 2015.

I contributi per permesso di costruire sono calcolati in base:

- al piano regolatore vigente;
- alle pratiche edilizie in sospeso;
- all'andamento degli accertamenti degli esercizi precedenti.

La previsione per l'esercizio 2015, presenta le seguenti variazioni rispetto alla previsione definitiva 2014 ed agli accertamenti degli esercizi precedenti:

Contributi per permessi di costruire	Previsione 2015
Contributi per permessi di costruire	12.000,00

Per l'anno 2015 di questa entrata sono destinati 5.000 euro a spese per investimenti, ed in particolare:

Speed check	€ 1.500
Eliminazione barriere architett.	€ 1.200
Manutenz. opere culto	€ 300
Asfaltature strade comunali	€ 1.000
Realizzaz. impianto di videosorveglianza	€ 1.000

A) SPESA

Il dettaglio delle previsioni riassuntive delle spese correnti è il seguente:

Spesa	Previsione 2015
Titolo 1 – Spese correnti	989.547,69
Titolo 2 – Spese in c/capitale	599.777,45
Titolo 3 – Spese per rimborso di prestiti	258.459,74
Titolo 4 – Spese per servizi c/terzi	304.582,28
TOTALE	2.152.367,10

I dettagli delle singole voci sono desumibili dai prospetti allegati alla documentazione depositata nei quali sono evidenziati i dettagli spesa per spesa e funzione per funzione, nello specifico:

- Prospetto 05 Riepilogo generale Spese correnti
- Prospetto 06 Riepilogo generale Spese in conto capitale

Per quel che concerne i dettagli delle voci Titolo 3 e Titolo 4 esse si compendiano nei seguenti dati:

TITOLO 3	Previsione 2015
Rimborso per anticipazioni di cassa (prudenziale)	200.000,00
Rimborso di quota capitale mutui e prestiti	58.459,74
TOTALE	258.459,74

TITOLO 4	Previsione 2015
Ritenute previdenziali personale	28.000,00
Ritenute erariali	120.000,00
Altre ritenute personale	10.000,00
Depositi cauzionali	10.000,00
Rimborso spese per servizi c/terzi	130.000,00
Rimborso anticipazione fondi economato	2.582,28
Depositi per spese contrattuali	4.000,00
TOTALE	304.582,28

VERIFICA DELLE CAPIENZE ED EQUILIBRI

INTERESSI SU PRESTITI

L'ammontare degli interessi su prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 dei Tuel come modificato dall'art.1, comma 698 della legge n. 296/2006, come si evidenzia nel seguente prospetto previsionale.

Verifica della capacità di indebitamento		
Entrate correnti (Titoli I, II, III) Rendiconto 2013	Euro	977.721,58
Limite di impegno di spesa (10%)- (anno precedente 6%)	Euro	97.772,16
Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti	Euro	46.175,68
Incidenza percentuale sulle entrate correnti	%	4,72%
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui	Euro	51.596,48

Anticipazioni di cassa

E stata iscritta in bilancio nella parte Entrate, al titolo V, e nella parte spesa al titolo III, una previsione per anticipazioni di cassa (stimate per eccesso in euro 200.000,00) nel limite del 25% delle entrate correnti previsto dalle norme vigenti. In realtà la stima è di natura prudentiale in quanto nel corso dell'ultimo esercizio non è stato necessario ricorrere alla anticipazione di cassa.

Fondo dei crediti di dubbia esigibilità

Il fondo dei crediti di dubbia esigibilità è stato previsto nel nuovo bilancio come strumento prudentiale di rettifica delle Entrate. Vari sono i criteri adottabili per il suo calcolo; tra di essi è stato scelto quello più prudentiale, per di più applicandolo al 70%. Da ciò deriva una imputazione al fondo così dettagliata:

Fondo crediti come da applicazione dei principi contabili (DL 118)	35.752,48
Crediti inesigibili piano finanziario Tari	- 5.000,00
Fondo a bilancio	30.752,48

Per ulteriori chiarimenti sul dettaglio di composizione delle voci e dei criteri di calcolo si rimanda a quanto riportato in Nota Integrativa.

Spese del personale

Come noto il limite di spesa è costituito dalla media del triennio 2011-2012-2013, per altro certificata anche in Siquel dallo scrivente revisore, dal quale si evince che la media di riferimento consta in euro: 260.496,97 che costituisce il limite di spesa. Anche nell'ipotesi di fare un calcolo peggiorativo e prendendo a riferimento la corrispondente spesa 2014 con le opportune rettifiche (nettizzazione dell'Irap e delle funzioni in convenzione, ecc) la spesa è prevista in euro 252.000,00 cifra che si mantiene entro il limite di riferimento. Ciò anche in considerazione del fatto che è già prevista una riduzione di ore del Vigile e del Tecnico.

Patto di stabilità

Anche per quel che concerne il Patto di Stabilità, il bilancio riporta valori che evidenziano il rispetto per il 2015 con un obiettivo di euro 67.000,00 al lordo dei Fondi di Crediti di Dubbi esigibilità (quindi -31.000 = 36.000 di nuovo obiettivo). Si rimanda per i dettagli di conto alla Nota Integrativa.

BILANCIO PLURIENNALE 2014-2016

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità e quanto previsto dell'articolo 171 del Tuel e secondo lo schema approvato con il d.p.r. n. 194/96.

Il documento, per la parte relativa alla spesa, è articolato in: programmi, titoli, servizi ed interventi. Le spese correnti sono ripartite tra consolidate e di sviluppo.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa.

Le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio pluriennale tengono conto:

- dell'osservanza dei principi del bilancio previsti dall'articolo 162 del Tuel e dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1;
- dei mezzi finanziari destinati alla copertura delle spese correnti e al finanziamento delle spese di investimento;
- della dimostrazione della capacità di ricorso alle fonti di finanziamento ai sensi dell'Art. 204 del Tuel;
- del tasso di inflazione programmato;
- degli impegni di spesa già assunti ai sensi dell'articolo 183, commi 6 e 7, dell'articolo 200 e dell'articolo 201, comma 2, del Tuel;
- delle linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare presentate all'Organo Consiliare ai sensi dell'articolo 46, comma 3, del Tuel;
- delle previsioni contenute nel programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici;
- delle previsioni contenute negli strumenti urbanistici;
- della manovra tributaria e tariffaria deliberata o attuabile in rapporto alla normativa vigente;
- della programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 91 del Tuel.

Riguardo alle previsioni parte corrente pluriennali

Reputo attendibili e congrue le previsioni contenute nel bilancio pluriennale in quanto rilevano i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nella relazione previsionale e programmatica e nel programma triennale del fabbisogno di personale; gli oneri indotti delle spese in conto capitale: gli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.

Riguardo alle previsioni per investimenti

Reputo conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio. Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo.

Riguardo all'applicazione del Patto di Stabilità Interno

Sono stati valutati i parametri-obiettivo imposti dal patto di stabilità interno, applicabile ai Comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, applicando le percentuali fissate dal comma 2 art. 31 legge 183/2011 sulle spese correnti e si è valutato il rispetto del saldo obiettivo per l'anno 2015.

OSSERVAZIONI A MARGINE E RACCOMANDAZIONI

Armonizzazione contabile e prossime scadenze

Il nuovo sistema contabile vuole consentire, una volta giunto a pieno regime, di avere una rappresentazione contabile più vicina alla realtà economico-patrimoniale: questo vuol dire che viene introdotta una nuova *visione* del dato contabile riassuntivo, nel quale ogni entrata ed ogni spesa non solo viene evidenziata nella sua realizzazione diretta o potenziale - e già questo di per sé rappresenta una enorme novità rispetto al precedente schema di bilancio - ma viene anche messo in relazione a due nuovi elementi che fino al bilancio precedente non erano presenti:

- fattore temporale (concetto di "*periodo di competenza*")

- l'effettiva vigenza delle voci (concetto di "effettiva esigibilità" attiva e passiva)

L'Organo di Revisione dà atto che codesto Comune si è adoperato per giungere alla redazione del nuovo bilancio armonizzato: non è stato un lavoro facile ed ha richiesto un impegno straordinario.

Siamo quindi giunti a questa prima fase, alla quale seguirà, molto probabilmente una nuova fase di revisione che sarà necessariamente richiesta dalla ormai prossima nascita dell'Unione dei Comuni che richiederà un ulteriore sforzo straordinario.

RACCOMANDAZIONI

Dato che il Comune si trova con una situazione, per altro condivisa da tutti i Comuni Italiani, di una previsione di sempre minor trasferimento da parte dello Stato e comunque con margini tutto sommato ridotti per quel che concerne il rispetto dei vincoli del Patto di Stabilità, si riconferma la raccomandazione alla massima prudenza nella adozione delle spese non strettamente indispensabili e non strettamente funzionali alla buona operatività e funzionalità del Comune.

CONCLUSIONI

L'organo di revisione, a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti, considera, riguardo alle previsioni parte corrente anno 2015,

Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base

- delle risultanze del rendiconto 2014;
- della ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e salvaguardia degli equilibri effettuato ai sensi dell'Art. 193 del Tuel;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata,
- degli effetti derivanti da spese disposte da Leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'Ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'Ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del Tuel e tenuto conto:

- del parere espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario
- delle variazioni rispetto all'anno precedente

l'Organo di Revisione di codesto Comune

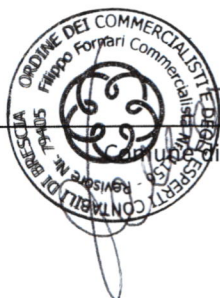
- verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di legge, dello statuto dell'ente, del Regolamento di Contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del Tuel, dei postulati dei principi contabili degli Enti Locali;
- rilevata la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti;

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

sulla proposta di bilancio di previsione 2015 e sui documenti allegati.

Schivenoglia, 07 Luglio 2015

IL REVISORE DEI CONTI



Schivenoglia - Parere del Revisore sul Bilancio di Previsione 2015